Naturalista sicil., S. IV, VIII (1-2), 1984, pp. 21-26

Attilio Carapezza

UN NUOVO LIGEIDE SICILIANO: *PLINTHISUS* (*OMMATOPLINTHISUS* N. SUBGEN.) *SICULUS* N. SP. (*Heteroptera Lygaeidae*)

viene proposto il nome *Ommatoplinthisus*.

RY

mmatoplinthisus *n. subgen.*) siculus *n sp.*
thisus siculus, collected in Sicily and pro-
sily distinguished from the other species of
shape of the pronotum and the forewings,
emurs, the genital segment and the claspers.
ribed under the name of *Ommatoplinthisus*.

SUMMA

A New Lygaeid from Sicily: Plinthisus (O
The Author describes the new species *Plin*
bably associated with ants. *P. siculus* can be ea
the same genus by the lenght of the body, the
the position of the eyes, the spines of the front f
The new species belongs to a new subgenus desc

i appartenenti al genere *Plinthisus*,
ella Sicilia, ha permesso di stabilire
cie di un nuovo sottogenere di cui

L'esame di una serie di esemplari
raccolti in tre diverse località costiere d
la loro appartenenza ad una nuova spe
viene data di seguito la descrizione.

Ommatoplinthisus n. subgen.

Il nuovo sottogenere è caratterizzato dalla forma del capo con gli occhi nettamente staccati dal pronoto, dalla forma delle emielitre con margine distale troncato diagonalmente e membrana a forma di mezzaluna, dalla presenza di un solo sperone seguito da due piccole spine sui femori anteriori, dalle tibie pressoché diritte, e dai parameri diversi da quelli degli altri sottogeneri.

L'insieme di questi caratteri rende impossibile la confusione di *Ommatoplinthisus* con gli altri sottogeneri del genere *Plinthisus* Stephens 1829. Le dimensioni (mm 1,9-2,4), la conformazione del pronoto, dei femori e delle tibie anteriori lo differenziano con sicurezza dai sottogeneri *Plinthisus* s. str. e *Locutius* Dist., le cui specie hanno una lunghezza oscillante tra 2,6 e 4,4 mm, i femori anteriori sempre muniti di due robuste spine e le tibie più o meno curve. Altrettanto netta è la distinzione dal sottogenere *Plinthisomus* Fieb., caratterizzato da una maggiore estensione delle emielitre, da lunghi ciuffi di peli che si dipartono dagli spigoli della apertura genitale e da altri caratteri minori.

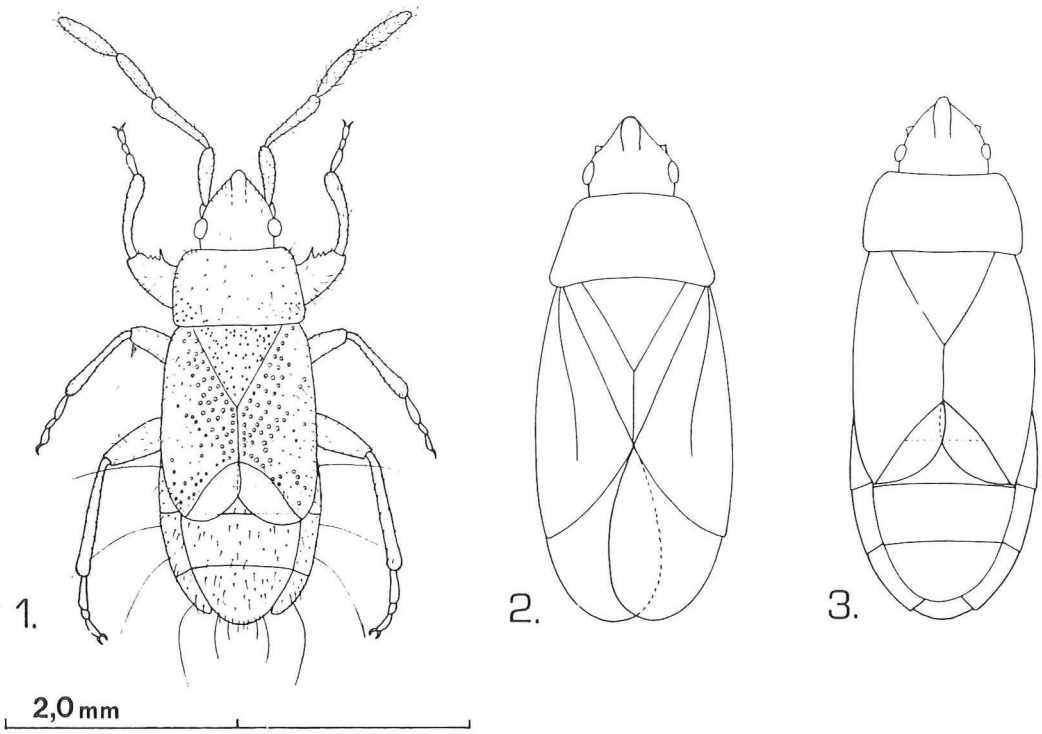
L'*Ommatoplinthisus* appare verosimilmente come una forma di passaggio tra i sottogeneri *Isioscytus* Fieb. e *Nanoplinthisus* Wagn. L'aspetto esterno degli esemplari richiama quello delle spesie di *Isioscytus*, in cui le emielitre delle forme brachittere hanno il margine distale talvolta obliquo, sono munite di membrana e lasciano scoperti gli ultimi due tergiti dell'addome. Gli *Isioscytus* sono però caratterizzati, in modo omogeneo, dalla forma dei parameri che hanno costantemente l'ipofisi prolungata e ditiforme, conformazione questa che non ricorre nel nuovo sottogenere. I parameri di *Ommatoplinthisus* sono simili a quelli di alcune specie del genere *Nanoplinthisus*, al quale non corrisponde però il resto dei caratteri morfologici.

Derivatio nominis. — Il nome *Ommatoplinthisus* è stato prescelto per sottolineare la caratteristica posizione degli occhi nella nuova entità.

Plinthisus (*Ommatoplinthisus*) *siculus* n. sp.

Colorazione. — Tutto l'insetto è uniformemente color biondo-castaneo di intensità variabile nei singoli individui. Le emielitre hanno una colorazione più chiara del resto del corpo; questo contrasto è particolarmente accentuato nelle ♀♀.

Morfologia. — Il corpo (figg. 1-3) ha forma di un ovale molto allungato ed è coperto da una peluria rada e diffusa, assente soltanto sullo scutello su cui si notano soltanto dei micropeli. Il rapporto medio tra lunghezza massima e larghezza del pronoto è 3,0 nel ♂, 3,4 nel ♂ microttero, 3,1 nella ♀ macrottera e 3,5 nella ♀ microttera. L'addome è poco più largo



Figg. 1-3. — *Plinthisus siculus* n. sp. — *Fig. 1*: maschio microttero; *Fig. 2*: maschio macrottero (profilo schematico); *Fig. 3*: femmina microttera (profilo schematico).

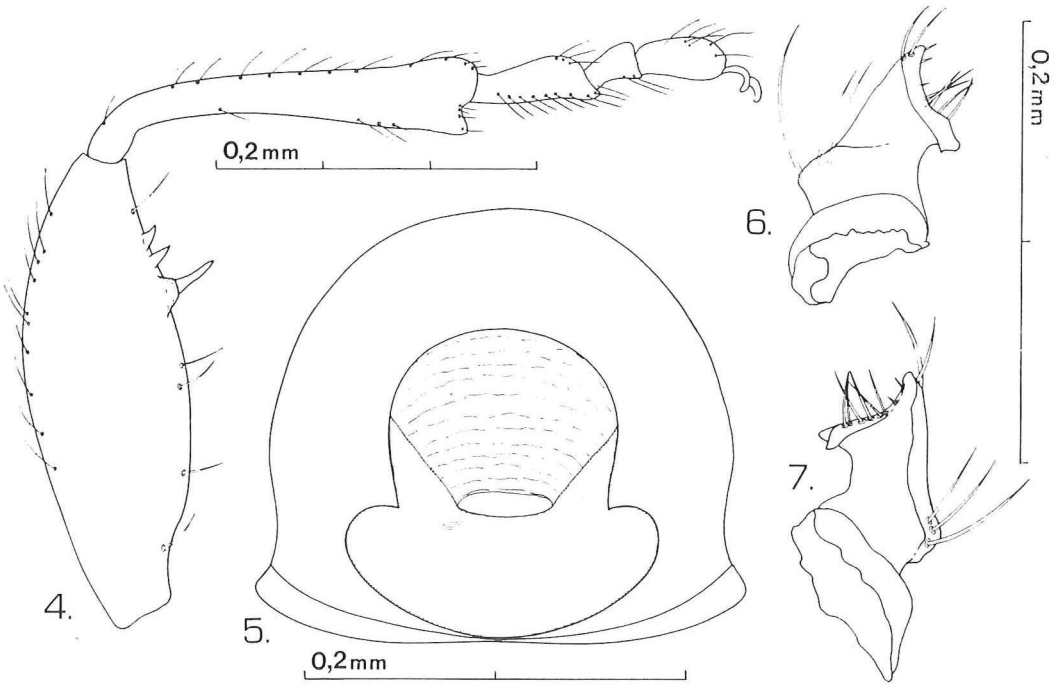
del pronoto, e il rapporto tra le due dimensioni oscilla tra 1,1 e 1,2. Il capo ha forma triangolare, con i lati della parte antioculare quasi paralleli; visto dall'alto, la sua lunghezza è pari alla larghezza. Gli occhi sono molto piccoli e nettamente distanziati dal pronoto. Il rapporto medio fronte/occhio è 6,1 nel ♂ e 5,9 nella ♀. Le antenne, che nel ♂ sono più robuste che nella ♀, hanno il 1° articolo di lunghezza pari al 3° e lievemente inferiore al 2° e al 4°; questi ultimi sono quasi uguali tra loro.

Il pronoto, provvisto di pori soltanto sul margine prossimale, ha forma trapezoidale, molto accentuata nel ♂ macrottero e meno evidente negli esemplari microtteri; in tutte le forme gli angoli sono arrotondati. Il rapporto tra larghezza massima e lunghezza mediana del pronoto è 1,82 nel ♂ macrottero, 1,63 nel ♂ microttero, 1,97 nella ♀ macrottera e 1,73 nella ♀ microttera.

Le emielitre superano di poco l'estremità dell'addome nelle forme macrottere. Negli esemplari microtteri hanno il margine distale obliquo, sono munite di membrana e lasciano scoperti gli ultimi due tergiti dell'addome e la porzione centrale del terzultimo. I pori delle emielitre sono disposti in file parallele sul clavo, sono più radi e irregolari sul corio e mancano del

tutto nell'area centro-distale (fig. 1). Lo scutello ha forma triangolare ed è munito di pori disposti irregolarmente, nettamente più piccoli di quelli sulle emielitre. La sua lunghezza è mediamente 1,5 volte maggiore della lunghezza della linea suturale delle emelitre.

Il femore anteriore (fig. 4) è provvisto nel terzo distale di una robusta spina seguita da due spine più piccole, dentiformi. La tibia anteriore è diritta e si allarga regolarmente verso l'estremità distale. Mediamente i rapporti di lunghezza tra gli articoli dei tarsi sono rispettivamente 36: 16: 26.



Figg. 4-7. — *Plinthisus siculus* n. sp. — *Fig. 4*: zampa anteriore del maschio; *Fig. 5*: capsula genitale vista dall'alto (non sono raffigurati i parameri); *Fig. 6-7*: parameri in due diverse posizioni.

Il segmento genitale del ♂ (fig. 5) è 1,1 volte più largo che lungo e la sua apertura ricorda vagamento il profilo di un fungo capovolto. I parameri (figg. 6, 7) hanno una base molto larga e la parte distale vagamente rettangolare; l'ipofisi presenta una biforcazione a bracci sovrapposti, l'apofisi sensuale termina a punta arrotondata e, poco prima dell'estremità, è munita di due lunghi peli.

Le dimensioni fondamentali sono raccolte nella tabella I.

Derivatio nominis. — Dalla regione nella quale vennero raccolti gli esemplari.

Tab. I — Principali dimensioni in mm di *Plinthisus siculus* n. sp. (in parentesi sono indicati i valori medi delle misurazioni effettuate).

	Lunghezza totale	Diatone	Fronte	Rapporto Fronte/Occhio	Pronoto		Lunghezza antenne			
					Larghezza	Lunghezza	1° articolo	2° articolo	3° articolo	4° articolo
♂ macrottero	2.20	0.43	0.31	5.2	0.73	0.40	0.25	0.32	0.25	0.31
♂♂ microtteri	1.92-2.04 (2.00)	0.38-0.40 (0.39)	0.29	5.7-6.6 (6.1)	0.56-0.59 (0.58)	0.38-0.40 (0.39)	0.23	0.29-0.32 (0.29)	0.23	0.29
♀♀ microttere	2.20-2.47 (2.29)	0.41-0.46 (0.42)	0.31-0.32 (0.32)	4.8-7.3 (5.9)	0.62-0.68 (0.65)	0.35-0.41 (0.37)	0.26	0.32-0.35 (0.34)	0.23-0.29 (0.26)	0.29-0.32 (0.31)
♀♀ macrottere	2.41-2.47 (2.44)	0.44-0.47 (0.46)	0.29	3.3-4.0 (3.6)	0.74-0.80 (0.77)	0.39	0.26	0.32-0.35 (0.33)	0.26	0.33

L'olotipo, l'allotipo e sette paratipi (3 ♂♂ e 4 ♀♀), tutti appartamenti alla forma microttera, vennero raccolti all'interno di un formicaio nella spiaggia di Eloro (SR: Noto, 19.IV.73, leg. A. Carapezza); 1 paratipo ♂ macrottero fu raccolto alla luce (PA: Mondello, 3. VIII.82, leg. A. Carapezza); 2 paratipi ♀♀ macrottere furono raccolte alla luce da Ignazio Sparacio a Sferracavallo (PA) il 4.VIII.82

Ringraziamenti. — Desidero esprimere la mia più viva gratitudine al Sig. Livio Tamanini per i preziosi consigli e la attenta revisione del dattiloscritto e al Sig. Ignazio Sparacio per avermi donato i due esemplari della nuova specie da lui raccolti.

Nota presentata nella riunione scientifica del 2.V.1983

BIBLIOGRAFIA

STICHEL W., 1957-62 — Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa, vol. 4, Berlin, 838 pp., 1640 figg.

WAGNER E., 1963 — Die palaearktischen Arten der Gattung *Plinthisus* Stephens 1829. — *Reichenbachia*, Dresden, 11 (50): 95-157, 35 gr. figg.

Indirizzo dell'Autore. — A. CARAPEZZA - Via Sandro Botticelli, 15 - 90144 Palermo (I).